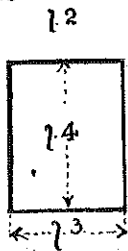


copertura della tomba
però d'acqua



Questo orificio, che serviva e serve tuttora alla misura dell'acqua, è preceduto da una tomba con fondo acclive e copertura piana orizzontale lunga Br. 10. = M. 5. 95. La sua portata è di circa 36 litri al secondo.

Per un numero n di once la larghezza della bocca sarà eguale ad once $3n$.

Onciato come volgare per indicare la quantità d'acqua defluente da una bocca d'erogazione.

Onciari al personale del Consorzio.
(vedi Stipendi)

Opifici lungo l'Olonna. In antico lungo l'Olonna non esistevano che molini da grano, qualche torchio d'olio, una pista da riso, uno o due magli di rame e due folle da panni.

Verso la prima metà dello scorso secolo apparvero due cartiere, alcune filature di cotone, un torcitojo di seta, diverse concerie.

Con l'Italia libera e colto svilupparsi delle industrie, la Valle d'Olonna, benché povera di acque, si arricchì di molti stabilimenti per le

più svariate industrie ed in special modo di Colorifici con filatura, tessitura, tintoria, candeggio e taluno anche con Stamperia.

Le Sbianche all'aperto sui prati erano per numerose un tempo nella tratta media d'Olona da Fagnano a Legnano e per esse Duchi e Principi rilasciarono speciali privilegi per l'uso delle acque d'Olona con appositi bocchelli detti perciò della sbianca. La tela si stendeva sui prati, sempre verdi per copiosa irrigazione, e l'acqua allora pulitissima e il sole, la rendevano bianca senza il menomo processo chimico, certo più efficace e sollecito, ma a danno della durata del tessuto.

Ultimamente lungo l'Olona sorsero Amiderie, Fabbriche di Pettini e di Concimi chimici, una Fabbrica di Birra, una di prodotti Sanitari e una di Colori artificiali.

Lungo la Bevera si contano alcuni molini, due torcitori di seta, due seghe di marmi, un pastificio e due piccole Centrali Idroelettriche, opifici che si riassumono nel seguente Prospetto.

Opifici sulla Bevera e sui Cavi Diotti nel 1915

N.	Comune	Salto	Rodigini	Proprietari	Industria
1.	Clivio	5. 50	Turbina	Ferrari già Lesmo	Setificio
2.	"	4. -	N. 1.	Monti	Molino
3.	Viggiù	3. 60	" 2.	Monti	Molino e Torchio
4.	"	5. -	" 2.	Saporiti Cassani	Pastificio Sega marmi ⁽¹⁾
5.	"	9. 50	Turbina	Magni	Setificio
6.	"	9. -	"	Argenti & Galli	Sega marmi e legn.
7.	"		"	Visconti & Pesce	Centrale idroelett.
8.	"	4. 50	N. 1.	Calderara	Torchio d'olio (2)
9.	"	5. 50	" 1.	"	Molino (2)
10.	"	4. 50	" 1.	Rizzi Franc.	Molino (3)
11.	"	3. 50	" 1.	" Pietro	" (3)
12.	"	3. -	" 1.	Cassani	Sega di marmi
13.	Varese	11. -	Turbina	Molina	(4) Centrale idroelett.

(1) Molino del Brughetto

(2) " di Bevera Superiore

(3) " di Bevera Inferiore

(4) " Nisciorèe

Opifici in territorio svizzero, che usano forza
 motrice con acqua del torrente che scende da Meride
 il quale raccoglie e traduce anche acque consorziali.
 Rilievi fatti nel 1915.

N.	Comune	Salto	Rodigini	Industria
1.	Meride	—	—	Si fa uso dell'acqua della sorgente Pianle- tame, per una miniera di schisti bituminosi, e quindi si scarica l'acqua stessa nel torrente.
2.	"	M. 6.	N. 1.	<u>Molino fermo Neabundi.</u>
3.	"	" 7.50	" 3.	Mola da gesso Neabundi al molino del Gaggio.
4.	"	" 5.-	" 1.	<u>Mola da gesso Zappa.</u>
5.	Tremona	" 4.-	" 2.	Mola da gesso Grassi Fromigli.
6.	Arzo	" 3.-	" 2.	Sega di marmi Martegani
7.	"	" 5.-	" 1.	Sega di marmi Ferrari ferma.
8.	"	" 7.50	" 2.	Molino e sega di marmi Rossi Paolo
9.	"	" 4.85	" 1.	" " Rossi Antonio
10.	"	" 6.50	" 1.	" " Eredi Fossati
11.	"	" 3.80	" 2.	" " Tattarletti
12.	"	" 5.-	" 2.	" " Eredi Aglio

Su questi opifici il Consorzio Olona non esercita
 alcun diritto, egli soltanto vigila a mezzo del

Custode di Bevera affinché le acque non vengano distratte dal loro letto.

Per tutto il periodo della guerra e sino all' agosto del 1920 quel custode non poté entrare in territorio svizzero.

Oppio Ravina. Sotto questo nome si contano 7 fra bocche e bocchelli tutti in orario costituzionale e aperti in sponda destra della molinara di Gurone, e cioè:

1.	Bocchetto N. 123	di luce	M	0,35
2.	" " 125.	"	"	0,26
3.	Bocca " 126.	"	"	0,68
4.	Bocchetto " 129.	"	"	0,24
5.	" " 130.	"	"	0,185
6.	Bocca " 135.	"	"	0,67
7.	Bocchetto " 139.	"	"	0,40

Orari

Gli orari per le bocche d'irrigazione lungo l'Olona *
si distinguono in tre categorie e cioè:

orario costituzionale

" privilegiato

" continuo o libero

dei quali si daranno qui in seguito le spiegazioni.

Orario continuo. Le bocche e bocchetti che sono aperti continuamente tutti i giorni dell'anno, senza interruzioni o limitazioni di sorta si chiamano liberi.



Orario Costituzionale. Secondo gli antichi Statuti del Ducato di Milano, confermati dalle Nuove Costituzioni del 1541. l'orario regolamentare d'irrigazione con le acque d'Olona era il seguente:

Sino a Canegrate incluso dal vespero del sabato al vespero della domenica
 da " a Rho " " della domenica " del lunedì
 " Rho a Milano " " del lunedì " martedì

Ma questo orario subì alcune modificazioni, di cui non è ben nota l'origine, e oggigiorno l'orario costituzionale ammesso da tutta l'utenza, è come segue:

Dalle origini d'Olona

al Ponte di <u>Vedano</u>	dalle 12	del sabato	alle 12	della domenica
Dal Ponte di <u>Vedano</u> a				
<u>Canegrate</u> incluso	" 20	" "	" 20	" "
Da <u>Canegrate</u> a <u>Rho</u>				
incluso	" 20	di domenica	" 20	del lunedì
Da <u>Rho</u> a <u>Milano</u>	" 20	di lunedì	" 20	" martedì

Per le ore 20 si deve intendere la nuova

(vedi : Vespero . Irrigazione . Orologio)

Orario Privilegiato. Qualsivoglia altro orario *
all' infuori delle ore e dei giorni stabiliti per
l' orario costituzionale , è per se' stesso un ora-
rio privilegiato anche se non risulta per speciale
concessione di Duchi o Principi.

Molte delle bocche privilegiate hanno il
diritto di rimanere aperte costantemente per tutta la
stagione estiva .

(vedi : Privilegi . Stagione estiva)

Ordinanze , Ordini. Sono gli Editti dei Conservatori del *
Fiume emanati per disciplinarne l' uso delle acque .

Con Ordinanza 25 settembre 1555 il Senato
prescrive che hanno diritto di derivare acque d'
Olona solo coloro che avevano bocche dal tempo degli
Stati nuovissimi .

L' Ordinanza 24 maggio 1575 del Conserva-
tore Don Geronimo Monti è intesa a togliere gli abusi
sempre crescenti circa l' uso delle acque d' Olona .

(vedi Editti . Grida)

Orologio italiano. L'antico orologio italiano in uso per la irrigazione estiva si deve interpretare per tutto il periodo dal 25 marzo all' 8 settembre, nel seguente modo:

Levar del sole	ore	8.	ore 4 ant.	ed oggi	ore	4.
mercoledì	"	16.	" 12. mer.	"	"	12.
vespero	"	24.	" 8. pom.	"	"	20.
mezzanotte	"	4.	" 12. "	"	"	24.

Orombelli Bocca d'irrigazione in territorio di Pregnana.

(vedi Barbo')

Orona. Così si trova nominato il fiume nelle antiche carte.

Oronco Terricello che si scarica in sponda destra d'Orona in Comune di Velate.

Oronella Erano così chiamati nelle vecchie carte i due rami di fiume derivati a Goita minore e a Legnano.

Ospedale (dell') Bocca in orario costituzionale aperta in
sponda sinistra della molinara del Molinazzo
in territorio di Varese, elencata al N. 90. e a
due luci di ----- M. 0,83 + 0,80

Ospedale (dell') Bocca d'irrigazione in Comune di Vanzago.
(vedi Calderara)

Oste (dell') Bocca d'irrigazione in territorio di Castel Seprio.
(vedi Lambertenghi)

Oste o Lambertenghi. Bocchetto in Comune di Lonate Seppino.
(vedi Lambertenghi)

Ottolini Filatura in Comune di Fagnano (vedi Sasso)

P.

Pagani

Società per commercio di concimi e prodotti chimici avente due stabilimenti, l'uno al molino Zacchetto di Castel Seprio con rodigini N. 3. l'altro allo stabilimento Varenna di Gurone con rodigini N. 4.

(Vedi Varenna e Zacchetto)

Palafitte

Le palafitte a difesa delle sponde d'Olona, al pari degli argini, muri di sostegno ecc. devono essere costruite e mantenute a spese del frontista utente o non utente d'Olona.

I resti di vecchie palafitte possono stabilire la linea di sponda di un frontista nel caso di erosioni o scosscendimenti.

Paletta

Molino alla destra d'Olona in Comune di Cerchiate a valle del Molino Nuovo di Rho. È iscritto in catasto per rodigini N. 3. e utilizza un salto di M. 1.48

Chiamasi anche Molino di Cerchiate e muove altresì un pila da riso.

*